

Il Veneto Artigiano – anno 2026

Contributo a fondo perduto

DGR n. 823 del 28 luglio 2026 – L.R. 8 ottobre 2018, n. 34 – Regione del Veneto

Finalità

Sostenere gli investimenti delle imprese artigiane del Veneto, favorendo l'innovazione, la competitività e lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di supportare progetti di ammodernamento, innovazione tecnologica e organizzativa, contribuendo alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi e al rafforzamento della capacità competitiva delle imprese. È inoltre prevista una specifica linea dedicata ai "Maestri Artigiani", per valorizzarne competenze e professionalità.

Beneficiari

Imprese artigiane che:

- siano regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane (CCIAA competente per territorio);
- abbiano un'unità operativa in Veneto o la attivino entro il 09/05/2028;
- siano in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi;
- non si trovino in stato di liquidazione o in procedure concorsuali;
- rispettino gli ulteriori requisiti previsti dal bando.

Non sono ammesse le imprese agricole iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese.

Ogni impresa può presentare una sola domanda, scegliendo una delle due linee di intervento:

- Linea Ordinaria
- Linea Maestri Artigiani (per gli iscritti all'elenco entro il 30/06/2026)

Programmi e requisiti degli interventi

Progetti finalizzati a:

- innovazione di prodotto e di processo;
- introduzione di nuove tecnologie;
- ammodernamento di macchinari e impianti;
- riorganizzazione e sviluppo aziendale;
- miglioramento della sostenibilità dell'impresa.

Spese ammissibili

Acquisto di beni materiali, beni immateriali e servizi, nel rispetto dei limiti previsti dal bando.

*I limiti indicati si riferiscono rispettivamente alla **Linea Ordinaria** e alla **Linea Maestri Artigiani**.*

- a) Macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature: nessun limite di spesa. Sono ammissibili beni nuovi di fabbrica, comprese le spese di trasporto e installazione. È l'unica categoria acquisibile anche tramite leasing finanziario.
- b) Arredi: fino a € 14.000 / € 7.000.
- c) Opere murarie e impiantistiche: fino a € 16.000 / € 8.000.
- d) Impianti alimentati da fonti rinnovabili: fino a € 12.000 / € 6.000.
- e) Software, siti web ed e-commerce: fino a € 20.000 / € 10.000.
- f) Sistemi di sicurezza: fino a € 10.000 / € 5.000.
- g) Autocarri ad uso esclusivamente aziendale: spesa forfettaria fino a € 14.000 / € 7.000.
- h) Spese generali: spesa forfettaria fino a € 2.000 / € 1.000.

Principali condizioni

- Sono ammissibili esclusivamente beni nuovi di fabbrica.
- Le spese devono essere sostenute a condizioni di mercato e adeguatamente documentate.
- Il leasing finanziario è ammesso esclusivamente per macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature.
- L'importo minimo ammissibile per ciascun bene è pari a € 100 (IVA esclusa).
- L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

- Per le categorie di cui ai punti c) – d) – f) non sono ammissibili interventi su immobili a destinazione residenziale o prevalentemente residenziale.
- E' consentita una compensazione tra le categorie di spesa fino al 20% del costo totale dell'investimento ammesso.

Sono ammesse esclusivamente spese sostenute dal 1° giugno 2026 e conformi alle condizioni previste dal bando.

Non sono ammesse, tra le altre:

- spese sostenute in contanti;
- acquisto di beni usati o ricondizionati;
- telefoni cellulari e smartphone;
- consulenze e progettazione;
- materiale di consumo;
- acquisti effettuati da soggetti collegati o riconducibili all'impresa beneficiaria;
- le ulteriori spese escluse dal bando.

Agevolazione e quote di intervento

Contributo a fondo perduto pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile.

Linea Ordinaria

Investimento ammissibile: da € 20.000 a € 200.000

Contributo: da € 6.000 a € 60.000

Linea Maestri Artigiani

Investimento ammissibile: da € 10.000 a € 100.000

Contributo: da € 3.000 a € 30.000

In fase di rendicontazione dovrà essere realizzato almeno il 60% dell'investimento ammesso, nel rispetto delle soglie minime previste.

Durata

Il progetto dovrà essere concluso entro il 9 maggio 2028 e rendicontato entro le ore 12:00 del 16 maggio 2028. La richiesta di erogazione potrà essere presentata a partire dal 16 febbraio 2027.

Regime di aiuto e cumulabilità

L'agevolazione è concessa in regime **de minimis** nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831.

E' cumulabile con altre agevolazioni pubbliche nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Presentazione domanda

Dalle ore 10:00 dell'8 settembre 2026 alle ore 12:00 del 29 settembre 2026, in modalità telematica tramite il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione Veneto.

L'assegnazione dei contributi avverrà sulla base dei criteri di priorità previsti dal bando.

Stanziamento

€ 3.000.000 (di cui € 1.500.000 riservati alla Linea Maestri Artigiani), con possibilità di incremento delle risorse disponibili.

Contatti

I [Gestori](#) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

4 agosto 2026